

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n° 13536

Roma 22 Novembre 2016

All'Ufficio di Gabinetto On. le Presidente

Agli Assessorati Regionali

Ai Sigg. Dirigenti Generali

Alla Segreteria Generale

Alla Segreteria Generale – Area II

All'U.O. A2.1 Rapporti con le Conferenze

All'Ufficio Legislativo e Legale

e, p.c. Al Vice Presidente Maria Lo Bello

Delegato alle Conferenze

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione tecnica del gruppo misto del 21 novembre 2016 (ore 14.30) svoltasi presso la sede della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli

...seguito lettera

Affari Regionali e le Autonomie - Via della Stamperia 8 – Roma, ai fini dell' acquisizione del parere della Conferenza Unificata sullo: “Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni di attuazione dell'articolo 45 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234”.

Presenti alla riunione i rappresentanti del Dipartimento per le Politiche Europee (DPE), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e delle seguenti Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Presente per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Europei e Internazionali ambito Aiuti di Stato.

Per la Conferenza Unificata era presente il Dott. Serafino Di Camillo, Dirigente del Servizio II – Servizio Riforme Istituzionali, Finanza Pubblica, Lavoro e Rapporti Internazionali.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente l'Avv. Andrea Ciaffi, Dirigente Rapporti con l'Unione Europea e Internazionali, Affari Europei e Internazionali e Organizzazione del Centro.

Esiti istruttori.

La riunione è stata aperta dal Dott. Di Camillo che ha ceduto la parola alla **Dott.ssa Guidi del Dipartimento per le Politiche Europee** la quale ha richiamato le finalità del provvedimento in oggetto, ovvero disciplinare le modalità di attuazione dell'art. 45, L. n 234/2012 in merito alle comunicazioni sugli Aiuti di Stato.

L'Avv. Ciaffi della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato che, visto i tempi ristretti, non stato possibile convocare una riunione del Coordinamento tecnico interregionale in materia di Aiuti di Stato, tuttavia, è stata avviata una consultazione telematica ai fini dell'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei referenti regionali. Sono pervenute le osservazioni delle seguenti Regioni: Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia e Sardegna.

In merito, l'Avv. Ciaffi e i rappresentanti delle Regioni Lombardia e Sardegna hanno avanzato le seguenti richieste:

- chiarire la responsabilità degli uffici competenti nell'istituzione del regime e della gestione della notifica in SANI, specificando quanto segue all'art. 2.4 dello schema di decreto, al fine di tutelare i firmatari unici in SANI che non gestiscono la misura di Aiuto ma forniscono solo il supporto

relativo: "La responsabilità della notifica rimane in ogni caso in capo all'amministrazione firmataria, secondo il relativo riparto interno di competenze";

- la riduzione dei tempi della verifica da parte del DPE;
- la necessità della non duplicazione dei vagli da parte del DPE e di Italrap e, pertanto, appare opportuna l'introduzione di una formula specifica all'art. 3 (come quella proposta "senza indugio" circa la validazione che, dopo il vaglio del DPE, deve effettuare Italrap).

Infine, sono state evidenziate le contraddizioni all'articolo 1, comma 1, sull'utilizzo dell'espressione "concernente le comunicazioni in ordine agli Aiuti di Stato", chiedendo di sostituire il termine "comunicazioni" con "notifiche" ed è stato, altresì, chiesto perché vengono regolate solo le modalità di attuazione del comma 1 dell'art. 45 (relativo alle notifiche delle misure di Aiuti) e non sono state inserite le disposizioni di attuazione del comma 2 (Aiuti non notificati).

La Dott.ssa Guidi del Dipartimento per le Politiche Europee ha precisato che non è competenza del DPE entrare nel merito dell'organizzazione interna degli uffici competenti; i termini previsti per l'esame della completezza della documentazione da parte del DPE sono quelli indicati nello schema di decreto e non possono essere ridotti dovendo consentire un'adeguata istruttoria e, comunque, sono i termini massimi; sulla penultima richiesta, trattandosi di una competenza che ricade anche sull'Italrap, che dipende dal Ministero degli Esteri della Cooperazione Internazionale (MAECI), non può essere accolta dovendo essere condivisa con l'Italrap.

La rappresentante del DPE ha precisato altresì, in merito all'ultima richiesta, che il testo della L. n. 234/2012 contiene l'espressione di "comunicazioni" e che le comunicazioni in esenzione non sono disciplinate dal presente schema di decreto ma dal Common Understanding.

Il Dott. Troiani del Mise ha ribadito che i termini di cui all'art. 2 della bozza di decreto sono tempi congrui per l'esame della completezza della documentazione posto che più volte la Commissione Europea ha eccepito sull'incompletezza della documentazione.

La Dott.ssa Di Bona del MEF ha segnalato un refuso all'art. 5 del provvedimento ove nel secondo periodo il termine "articolo" deve essere sostituito con "decreto".

A conclusione del confronto, l'Avv. Ciaffi ha espresso, dal punto di vista tecnico, un parere favorevole con la raccomandazione che le Amministrazioni Centrali concertanti prendano in considerazione il tema della responsabilità, senza un aggravio della procedura e dei tempi di istruttoria, segnalando, al contempo, una verifica periodica dell'efficacia del Common Understanding.

Conclusioni.

Il Dott. Di Camillo ha comunicato l'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni del 24 novembre prossimo.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano la documentazione e il foglio firma.

Roma 22 Novembre 2016

F.to Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Visto
Il Dirigente
Dott. ssa Margherita Cappelletti